

quella di svolgere programmi a finanziamento pubblico nazionale e internazionale nel campo energetico e ambientale.

RSE provvede anche alla diffusione dei risultati delle ricerche e conduce programmi di trasferimento e applicazione dei risultati agli operatori del settore. La disseminazione dei risultati avviene attraverso i rapporti tecnici, le pubblicazioni su riviste scientifiche e di settore, gli interventi sulla stampa generalista, la pubblicazione di linee guida, manuali, schede illustrative e monografie, la newsletter aziendale, le iniziative didattiche e la partecipazione a convegni scientifici. Inoltre, RSE si impegna a contribuire allo sviluppo dei settori predetti anche attraverso cooperazioni tecniche e scientifiche in ambito nazionale e internazionale.

Attività svolte nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2010 i risultati raggiunti, sia nel panorama nazionale sia a livello europeo, hanno consolidato il ruolo della società, che attualmente costituisce un punto di riferimento autorevole nel campo energetico. RSE partecipa a 32 progetti del VII Programma Quadro e di altri programmi comunitari con una percentuale di successo di oltre il 42%. Il coinvolgimento di RSE in tali attività di ricerca consente di svolgere un ruolo attivo e qualificato in supporto al Ministero dello Sviluppo Economico nell'implementazione dello *Strategic Energy Technology Plan* ("SET Plan") dell'Unione Europea. In particolare RSE fornisce i rappresentanti italiani nei team delle *European Industrial Initiatives* sulle *Electricity Grids* ("EEGI") e sulla *Wind Energy* ("EEWI"). Inoltre prende parte attiva all'*European Energy Research Alliance* ("EERA"), nel *Joint Programme* ("JP") sulle *Smart Grids* (del quale è coordinatore) e al *JP Carbon Capture and Storage*.

Ricerca di Sistema

L'Accordo di Programma ("AdP") tra MSE e RSE del 29 luglio 2009 prevede 9 progetti relativi alla Ricerca di Sistema per il triennio 2009-2011 finanziati per un importo complessivo di Euro 105 milioni (35 milioni/anno). Si evidenzia che, mentre il Decreto MSE del 19 marzo 2009 ha assegnato a RSE l'intero importo del Piano Annuale di Realizzazione ("PAR") 2009, contenente il dettaglio annuale delle attività da svolgere coerentemente con quello che è l'AdP, di Euro 35 milioni, il Decreto MSE del 27 ottobre 2010 ha assegnato a RSE, per lo svolgimento del PAR 2010, un importo di 34 milioni. Non risultano ancora definiti gli importi del PAR 2011. I fondi per il finanziamento dei progetti sono alimentati dalla componente tariffaria A5 e sono erogati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico previa verifica sui progetti di ricerca sviluppati da un apposito comitato di esperti. L'erogazione dei contributi, necessaria per la copertura dei costi di funzionamento della società, è soggetta pertanto a una valutazione di ammissibilità, congruenza e pertinenza dei costi direttamente connessi con i progetti di ricerca approvati.

Piano annuale di realizzazione 2009

In riferimento alle attività di ricerca svolte da RSE nel primo trimestre 2010, cioè quelle a conclusione del primo anno dell'AdP 2009-2011, si evidenziano i principali atti che hanno consentito di concludere positivamente le procedure di verifica finale dei progetti di ricerca previsti:

- il Direttore Generale della Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Dipartimento Energia del MSE ha ammesso i progetti del PAR 2009 ai contributi del Fondo per il finanziamento della RDS;
- RSE ha trasmesso alle istituzioni competenti, in

data 31 marzo 2010, il documento di consuntivo tecnico ed economico relativo alle attività svolte per la realizzazione dei progetti del PAR 2009 e concluse nel mese di marzo 2010;

- l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, nelle funzioni di Comitato di Esperti di Ricerca per il Sistema Elettrico ("CERSE"), con Delibera RDS 4/10, ha approvato gli esiti delle verifiche effettuate dai comitati di esperti relativamente ai risultati conseguiti e ai costi sostenuti dalla società per la realizzazione dei progetti del PAR 2009 e in data 28 giugno 2010 la CCSE ha autorizzato il mandato di pagamento del relativo saldo.

Piano annuale di realizzazione 2010

In riferimento alle attività di ricerca del PAR 2010 svolte da RSE prevalentemente nell'esercizio 2010, si evidenziano i principali atti che hanno consentito di concludere positivamente le procedure di ammissibilità dei progetti di ricerca previsti:

- la società ha trasmesso alle istituzioni competenti, in data 30 aprile 2010, il documento di programmazione PAR 2010 redatto secondo quanto previsto nell'Allegato tecnico all'AdP 2009-2011 con la richiesta di un importo complessivo di Euro 35 milioni;
- con il Decreto 27 ottobre 2010 del MSE è stato approvato il Piano Operativo Annuale 2010 della RDS e sono stati attribuiti a RSE Euro 34 milioni per la realizzazione del suo Piano Operativo Annuale 2010;
- in data 15 novembre 2010 RSE ha inviato la revisione del proprio documento di pianificazione del PAR 2010, adeguando l'importo nella misura prevista dal Decreto e riducendo le attività precedentemente previste;
- con Delibera RDS 12/10 del 2 dicembre 2010, l'AEEG ha nominato gli esperti incaricati della verifica di ammissibilità del PAR 2010, nonché, a valle della conclusione dello stesso, delle

verifiche sul conseguimento dei risultati finali e sull'ammissibilità delle spese rendicontate;

- in data 4 febbraio 2011 il Direttore Generale della Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Dipartimento Energia del MSE ha ammesso i progetti del PAR 2010 ai contributi del Fondo per il finanziamento della RDS e ha dato disposizione alla CCSE di erogare il relativo anticipo. L'erogazione è avvenuta nel mese di febbraio 2011 per l'importo di Euro 10,2 milioni.

Le attività di Ricerca di Sistema del Piano Annuale di Realizzazione 2011, ultima annualità dell'Accordo di Programma triennale, si svilupperanno come logica prosecuzione a completamento dei progetti in corso e saranno avviate a conclusione del PAR 2010.

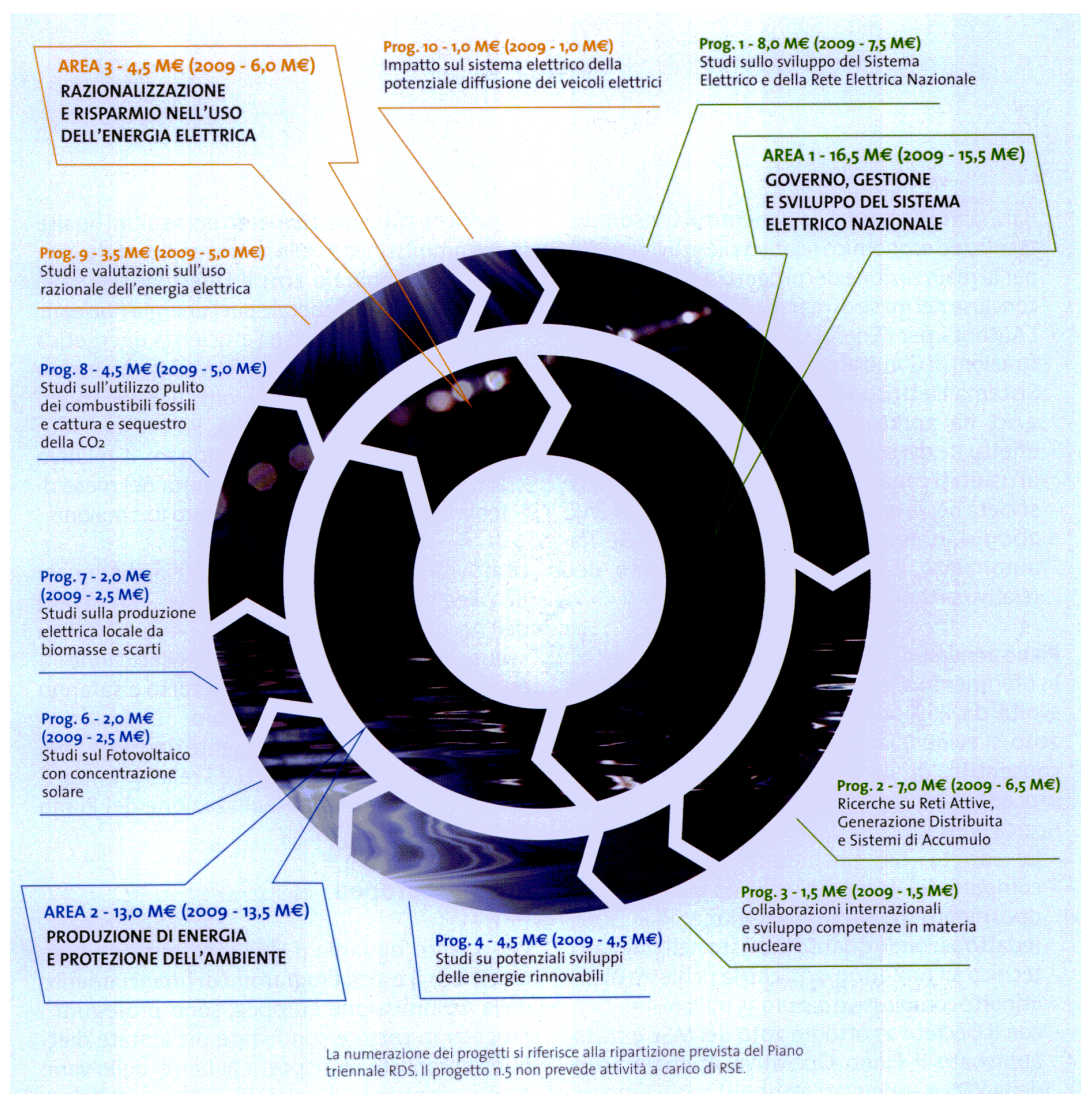
Lo schema nella pagina seguente riporta le aree di ricerca, i relativi progetti e i relativi importi assegnati a RSE per la realizzazione del Piano Annuale 2010.

Ricerca europea

Per quanto riguarda il VII Programma Quadro (2007-2013) e altri Programmi di finanziamento della Commissione Europea, sono proseguiti i progetti in corso e sono state presentate dieci nuove proposte, in risposta ai bandi delle varie aree tematiche di ricerca, con particolare attenzione al programma Energy, riconfermando il posizionamento di RSE tra le più importanti ed efficienti organizzazioni di ricerca di settore a livello europeo. Di tali proposte, quattro sono risultate vincenti, per un finanziamento comunitario complessivo per RSE di circa Euro 2,4 milioni, mentre una risulta ancora in attesa della valutazione finale.

Nel corso dell'anno 2010, si è inoltre conclusa l'attività di cinque progetti ancora attivi del VI

Ricerca di Sistema - Piano annuale di realizzazione 2010



Programma Quadro, con un finanziamento complessivo di circa Euro 0,6 milioni, che copre mediamente il 55% dei costi.

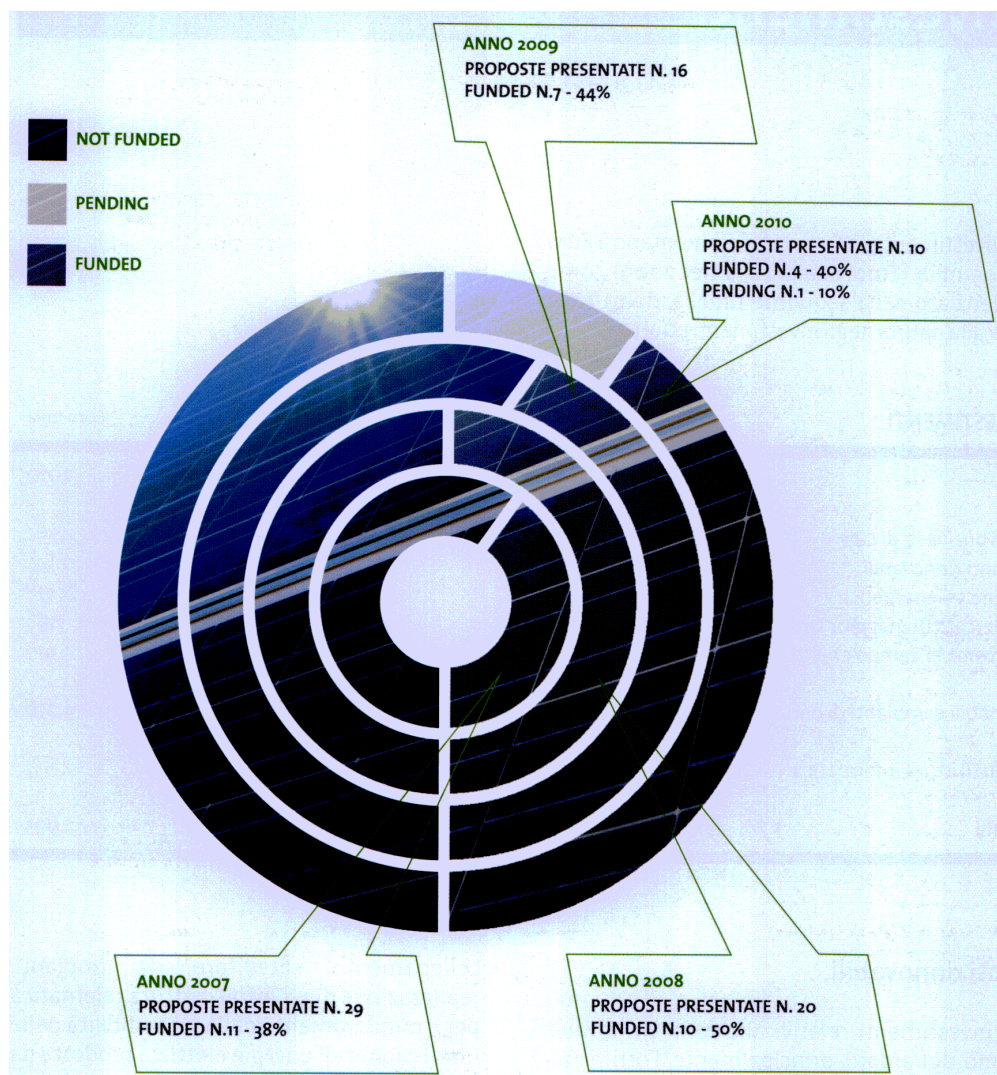
La quota complessiva dei finanziamenti della Commissione Europea di competenza dell'esercizio 2010 risulta di circa Euro 1,7 milioni.

Il grado di successo degli ultimi 4 esercizi è rappresentato nel grafico alla pagina a fronte.

Ricerca nazionale

Due progetti finanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la ricerca di base nei settori del fotovoltaico e della fulminazione usufruiscono di una proroga di un anno rispetto alle tempistiche iniziali e se ne prevede il completamento entro la fine di luglio 2011. Relativamente ai cinque progetti risultati vincitori del bando INDUSTRIA 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, sono stati emessi nel corso del

Grado di successo nei Progetti di ricerca europei



2010 i decreti di concessione per il progetto “Efeso”, relativo all’impiego di celle a combustibile, e per il progetto “Aladin”, relativo ai sistemi di illuminazione stradale intelligenti; di conseguenza hanno avuto inizio le attività di ricerca previste da parte di RSE. Per i rimanenti si prevede l’avvio a breve del progetto “Scoop”, relativo al fotovoltaico a concentrazione, mentre i progetti “Hydrostore” (accumulo di idrogeno) e “Geoma” (eolico off-shore) registrano ritardi legati al riesame da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dati economico-finanziari

La controllata ha chiuso il bilancio 2010 con un valore della produzione pari a Euro 37 milioni cui si contrappongono costi della produzione di Euro 36 milioni. Il risultato operativo dell’esercizio e l’utile netto di esercizio, pari a Euro 188 mila, sono sostanzialmente in linea con i dati del 2009.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 12.995 mila (Euro 32.432 mila nel 2009) come evidenziato nella seguente tabella, ripartita in base alla natura degli investimenti effettuati:

INVESTIMENTI		Euro mila
	2009	2010
Core business, di cui:	2.908	4.182
- Fonti rinnovabili	1.986	2.617
- Mercati energetici	852	478
- Mercato di maggior tutela e salvaguardia	70	468
- Ricerca in campo energetico	-	619
Immobili e impianti di pertinenza	26.738	4.276
Infrastruttura informatica	2.786	4.537
Totale	32.432	12.995

Fonti rinnovabili

Gli investimenti relativi alle fonti rinnovabili hanno riguardato, principalmente, l'ottimizzazione delle attività di incentivazione dell'energia fotovoltaica e del miglioramento dei modelli di previsione dell'energia prodotta da impianti IAFR oltre che le evoluzioni applicative nella gestione dei regimi del Ritiro Dedicato e dello Scambio sul Posto. Sono stati effettuati, inoltre, interventi volti alla definizione di nuovi sistemi informatici custom e all'adeguamento delle piattaforme informatiche già in uso, al fine di aumentarne l'efficienza operativa.

Le principali applicazioni realizzate, integrate o migliorate nel corso del 2010 sono state:

- collegamento satellitare da impianti: realizzazione di un'infrastruttura telematica per il miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili relativamente alle unità di produzione per le quali il GSE agisce in qualità di utente del dispacciamento;
- SOLE: per la gestione della fase istruttoria, ingegneristica, commerciale e amministrativa dell'incentivazione degli impianti fotovoltaici;
- RID e SSP: software per la gestione delle convenzioni e degli aspetti commerciali e amministrativi dei regimi di Ritiro Dedicato e di Scambio sul Posto;
- Certificazione d'Origine - CO-FER: sistema per la gestione dell'attività di emissione e di

annullamento dei certificati CO-FER, in attuazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009;

- gestione centralizzata anagrafiche impianti: realizzazione di un database di anagrafiche centralizzato al fine di aumentare l'efficienza nella gestione ingegneristica, commerciale e amministrativa degli impianti convenzionati dal GSE;
- *Data warehouse* ex Delibera AEEG ARG/elt 115/08: implementazione di una banca dati per il monitoraggio del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica e del mercato per il servizio di dispacciamento.

Mercati energetici

Nel corso del 2010, gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente:

- le modifiche apportate sulle piattaforme informatiche esistenti necessarie a realizzare la riforma del mercato dei servizi di dispacciamento;
- l'integrazione funzionale del mercato dei servizi di dispacciamento con il mercato infragiornaliero;
- l'avvio della P-GAS e del mercato spot del gas naturale.

Alla fine dell'esercizio, è stata inoltre avviata l'attività di studio e realizzazione di un software per la risoluzione coordinata dei mercati elettrici, attività che si inquadra nell'ambito di un più ampio progetto, denominato *Price Coupling of Regions*, finalizzato a favorire la costituzione di un mercato integrato dell'energia elettrica dei Paesi europei.

Infine, allo scopo di garantire l'esistenza e la tracciabilità dei controlli posti a presidio del processo di fatturazione di tutti mercati gestiti dal GME, si è provveduto a estendere l'utilizzo

del sistema di fatturazione del Mercato Elettrico - SetService - anche ai Mercati per l'Ambiente e alle piattaforme del gas.

Mercato di maggior tutela e salvaguardia

Nel corso del primo semestre del 2010 è stato realizzato un portale internet per lo svolgimento delle aste energia in modalità telematica, con l'obiettivo di migliorare gli aspetti legati all'efficienza, alla trasparenza e alla sicurezza delle transazioni e con la possibilità di offrire ai partecipanti, durante lo svolgimento dell'asta, informazioni sull'andamento delle proprie offerte. Nel corso dell'anno è stata, inoltre, attivata l'integrazione del sistema "*Energy Retail*", utilizzato per tutte le operazioni di trading dell'energia elettrica, con un modulo di supporto all'analisi dei costi sostenuti da AU per la copertura fisica e finanziaria del proprio fabbisogno.

Infine, in relazione all'evoluzione del sistema di Customer Relationship Management ("CRM"), è stato anche avviato un progetto per la realizzazione di un portale internet per lo scambio veloce e sicuro delle comunicazioni tra lo Sportello del Consumatore e gli Esercenti interessati alle pratiche di reclamo.

Ricerca in campo energetico

Gli investimenti compiuti nel 2010 riguardano l'incremento delle dotazioni di laboratorio e l'acquisto di software specialistico/tecnico a supporto dell'attività di ricerca sul settore energetico, tra cui un "Polaron" per la misura dei portatori di carica in dispositivi PV, una piattaforma aerea, un analizzatore Horiga PG 250, un inseguitore solare, un microscopio e una cella conduttimetrica.

Immobili e impianti di pertinenza

Le principali voci di investimento riguardano gli interventi di riqualificazione e adeguamento dell'immobile, di proprietà del GSE, sito in via Guidubaldo del Monte n. 45, acquisito nell'esercizio precedente. Ulteriori investimenti di ristrutturazione, inoltre, hanno riguardato gli immobili in locazione di viale Tiziano a Roma e di via Stephenson a Milano.

Il GME, inoltre, ha effettuato una serie di investimenti necessari alla messa in funzionamento del nuovo immobile in locazione sito a Roma in largo Tartini, divenuto nuova sede legale della società a partire dal 31 maggio 2010. In merito alla società RSE si segnalano gli interventi di progettazione e di realizzazione dei laboratori di ricerca presso la nuova sede di Piacenza. Gli immobili e le aree, ristrutturati nel corso dell'esercizio, sono stati messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di Piacenza mediante una concessione gratuita di durata cinquantennale, così come previsto da una specifica convenzione sottoscritta nel 2009. Infine, nel corso dell'anno 2010, è stata avviata una serie di interventi di riqualificazione della sede del GSE di viale Pilsudski. In particolare, i lavori sono stati focalizzati al completamento della ristrutturazione dei locali al piano terra oltre all'evoluzione del sistema atto a garantire l'efficienza energetica della sede.

Infrastruttura informatica

Gli investimenti relativi all'infrastruttura informatica del Gruppo hanno riguardato principalmente il miglioramento e il rinnovo delle dotazioni dell'hardware e del software di base, in funzione delle nuove esigenze applicative. Contestualmente, sono stati effettuati degli interventi di consolidamento della piattaforma tecnologica al fine di aumentare la qualità di prestazione delle applicazioni e di migliorare il livello di sicurezza della rete aziendale.

Inoltre, nel corso dell'esercizio si è proceduto all'adeguamento e alla realizzazione delle infrastrutture informatiche e di telecomunicazione per gli immobili del GSE di viale Tiziano e di via Guidubaldo del Monte oltre che per le sedi di GME di largo Tartini a Roma e via Stephenson a Milano.

Le altre attività in ambito informatico, effettuate nel corso del 2010, hanno riguardato i seguenti sistemi tecnologici:

- *Business Continuity Management*: sviluppo e realizzazione di un sistema per il ripristino dei servizi informatici in casi di emergenza;
- *Enterprise Resource Planning*: rinnovo del pacchetto licenze per il sistema ERP aziendale;
- *Voice Over IP*: adeguamento del sistema di telecomunicazione aziendale mediante l'utilizzo del protocollo IP senza connessione per il trasporto dati.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo GSE è attivo nel campo della ricerca e sviluppo prevalentemente attraverso la società RSE coerentemente con quella che è la missione della società stessa. Le azioni svolte sono dunque ampiamente descritte nella sezione dedicata alle attività della società.



Risorse umane, organizzazione e relazioni industriali

Il personale del Gruppo GSE al 31 dicembre 2010 è pari a 909 dipendenti (502 al 31 dicembre 2009) così suddivisi:

CONSISTENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
GSE	314	377	63
AU	97	114	17
GME	91	89	(2)
RSE	-	329	329
Totale	502	909	407

L'incremento sostanziale della consistenza del personale rispetto al 2009 è da attribuirsi al consolidamento di RSE, avvenuto per la prima volta nel 2010 a seguito dell'acquisizione del controllo della società. Mentre la consistenza del GME è sostanzialmente in linea con quella del 2009, GSE e AU hanno registrato un significativo incremento delle risorse imputabile alla crescita delle attività e dei volumi gestiti.

In materia di Relazioni Industriali, nel 2010, sono stati sottoscritti molteplici accordi tra il GSE e le organizzazioni sindacali nazionali e regionali, nonché con le rappresentanze sindacali unitarie elette nel corso del 2009. Nel suddetto periodo è stato sottoscritto tra il GSE e le organizzazioni sindacali l'accordo sul premio di risultato aziendale per l'anno 2009 e, relativamente a questo istituto, sono iniziate le trattative volte a definire il nuovo accordo quadro con l'applicazione di una metodologia di incentivazione, siglato il 21 aprile 2011. Con la sottoscrizione dell'accordo, oltre a stabilire

l'importo del premio per l'anno 2010, si sono definite le modalità del nuovo sistema di incentivazione, valevole per il triennio 2011-2013, con l'individuazione di un set di obiettivi.

A livello nazionale il GSE ha partecipato al tavolo sindacale per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro ("CCNL") di settore, che ha sottoscritto in data 5 marzo 2010.

GSE

Nell'esercizio 2010 la consistenza del personale ha registrato un incremento di 63 risorse (75 assunzioni e 12 cessazioni) attestandosi, al 31 dicembre, a 377 unità.

CONSISTENZA DEL PERSONALE - GSE

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Dirigenti	16	19	3
Quadri	79	91	12
Impiegati	219	267	48
Totale	314	377	63

Organizzazione

In tema di ottimizzazione organizzativa, la società ha proseguito nell'analisi dei processi core, monitorando i relativi indicatori, individuando le aree di miglioramento e le azioni di intervento, in un'ottica di integrazione interfunzionale.

Lo sviluppo del perimetro delle attività e l'esigenza di fronteggiare, con maggiore efficacia, l'accresciuta complessità delle tematiche da gestire hanno portato la società ad adottare, dal 1° marzo 2010, una nuova struttura organizzativa.

Il nuovo assetto dovrebbe permettere alla società di operare con maggiore flessibilità e rapidità, mantenendo una costante attenzione all'ottimizzazione dei risultati e delle economie interne, rafforzando le sinergie e la qualità del servizio reso.

Anche a seguito della revisione della struttura aziendale intervenuta e in continuità con gli esercizi precedenti, è stato aggiornato l'intero sistema normativo aziendale, ossia il complesso organico di documenti che regolano il funzionamento e i processi di gestione delle attività aziendali, incluse le procedure redatte per ottemperare alle previsioni del D.Lgs. 231/01, del D.Lgs. 81/08 e dello Statuto sociale in tema di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Sviluppo e formazione

Nel 2010 sono proseguiti gli approfondimenti legati alle tematiche di sviluppo delle capacità individuali e di gruppo. In particolare, sono proseguiti gli incontri di orientamento per i neoassunti, i corsi di formazione linguistica e quelli di tipo tecnico specialistico. Il personale inoltre è stato coinvolto in sessioni formative su tematiche relative al D.Lgs. 231/01 e al D.Lgs. 81/08. Complessivamente, nel 2010 sono state erogate circa 4,5 giornate formative per dipendente, con un'effettiva presenza in aula del 91%.

AU

Nel 2010 la consistenza del personale ha registrato un incremento netto di 17 risorse (18 assunzioni e 1 cessazione) attestandosi, al 31 dicembre, a 114 unità. L'incremento maggiore di risorse in organico si è concentrato presso lo Sportello del Consumatore.

CONSISTENZA DEL PERSONALE - AU

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Dirigenti	5	5	-
Quadri	15	18	3
Impiegati	77	91	14
Totale	97	114	17

Organizzazione

Il 2010 ha rappresentato un momento di sviluppo per AU, in termini organizzativi e di ampliamento delle proprie aree di business. L'anno si è aperto con l'implementazione del nuovo assetto organizzativo, lo sviluppo dello Sportello per il Consumatore di energia quale attività in avvalimento dell'AEEG ed è proseguito con l'assegnazione della responsabilità, attraverso la Legge 129/10, della realizzazione e della gestione del Sistema Informatico Integrato.

Nel corso del 2010, inoltre, sono stati messi a regime i nuovi sistemi di MBO, di rendicontazione degli oneri di funzionamento dello Sportello del Consumatore e di gestione dei progetti IT. A seguito del nuovo assetto organizzativo, inoltre, AU ha ritenuto opportuno effettuare un processo di analisi e valutazione delle posizioni ricoperte dal proprio management per poter garantire una maggiore equità interna.

Sviluppo e formazione

Nell'anno 2010 si è mantenuto l'impegno della società in ambito formativo, funzionale soprattutto al consolidamento delle competenze già presenti. Le iniziative attivate sono state declinate in corsi di formazione tecnico-specialistica specifica per ogni Direzione, corsi esperienziali e outdoor, corsi di informatica e di lingua.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti, inoltre, gli incontri formativi, organizzati a livello di Gruppo, per sensibilizzare il personale in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs. 231/01, e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

GME

Nel 2010 la consistenza del personale ha registrato un decremento netto di 2 risorse (3 assunzioni e 5 cessazioni) attestandosi, al 31 dicembre, a 89 unità.

CONSISTENZA DEL PERSONALE - GME			
	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Dirigenti	10	9	(1)
Quadri	28	29	1
Impiegati	53	51	(2)
Totale	91	89	(2)

Sviluppo e formazione

Nel corso del 2010 è stata favorita la partecipazione del personale GME, specificamente coinvolto nei diversi processi aziendali, a corsi di formazione e seminari, nazionali e internazionali, volti al potenziamento delle competenze sia in materia di mercati energetici sia nelle materie di specifica competenza. Nel corso dell'esercizio sono proseguiti, inoltre, gli incontri formativi, organizzati a livello di Gruppo, per sensibilizzare il

personale in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs. 231/01, e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

RSE

Nel 2010 la consistenza del personale ha registrato un decremento netto di 13 risorse (2 assunzioni e 15 cessazioni) attestandosi, al 31 dicembre, a 329 unità.

CONSISTENZA DEL PERSONALE - RSE			
	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Dirigenti	5	8	3
Quadri	137	131	(6)
Impiegati	194	185	(9)
Operai	6	5	(1)
Totale	342	329	(13)

Sviluppo e formazione

Nel corso del 2010 sono state svolte iniziative formative aventi a oggetto l'applicazione delle nuove norme di sicurezza, che hanno coinvolto tutto il personale aziendale. Particolare attenzione nel corso dell'anno è stata dedicata alla formazione di tipo specialistico e linguistico in modo da ottimizzare tempi e risorse per significativi progetti di interesse internazionale. Complessivamente sono state erogate 628 giornate di formazione.

Sistema dei controlli

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo centrale in materia di controllo interno, definendo le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società.

L'Amministratore Delegato, nel dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, cura, così come previsto dallo Statuto sociale, che l'assetto organizzativo e contabile della società sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. In esecuzione delle deleghe ricevute dal Consiglio, l'Amministratore Delegato assegna al management responsabile delle singole aree operative compiti, responsabilità e poteri atti ad assicurare, tra l'altro, il mantenimento di un efficace ed efficiente controllo interno nell'esercizio delle rispettive attività e nel conseguimento dei correlati obiettivi. La responsabilità di realizzare un sistema dei controlli efficace è quindi comune a ogni livello della struttura organizzativa del GSE; tutto il personale della società, nell'ambito delle funzioni svolte e delle responsabilità ricoperte, è impegnato nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema dei controlli.

Magistrato Delegato della Corte dei Conti

Il GSE, in qualità di società per azioni interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è sottoposto al controllo del Magistrato Delegato della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della Legge 259/58. Il Magistrato Delegato della Corte dei Conti assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. La Corte dei Conti presenta con cadenza annuale alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei Deputati una

relazione circa i risultati del controllo svolto.

Le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della società sono state conferite al dott. Alberto Avoli a partire dal 1° gennaio 2009.

Collegio Sindacale

L'Assemblea ordinaria dei Soci del 4 luglio 2008 ha nominato i membri del Collegio Sindacale del GSE per il triennio 2008-2010 che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010. A seguito della scomparsa del rag. Nicandro Mancini avvenuta a fine 2010 è subentrato quale sindaco effettivo la dott.ssa Silvia Genovese.

Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti, esercitata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 39/10, nonché gli adempimenti previsti dalla Legge 244/2007, in tema di responsabilità fiscale dei revisori, sono affidati alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. L'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci il 26 ottobre 2010 è relativo al triennio 2010-2012.

Organismo di vigilanza, modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/01

Il D.Lgs. 231/01 dell'8 giugno 2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società per alcune tipologie di reati commessi dai propri amministratori o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse. Le società del Gruppo GSE, in linea con gli obiettivi aziendali

definiti dal D.Lgs. 79/99 e dai successivi atti normativi, ritenendo di primaria importanza assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a salvaguardia del ruolo istituzionale esercitato hanno ritenuto pienamente conforme alle proprie politiche aziendali l'adozione di un modello di organizzazione e di gestione ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 231/01.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 20 gennaio 2010, ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del modello organizzativo nonché di curarne l'aggiornamento. Inoltre, con successiva Delibera del 22 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione del GSE ha approvato l'ultimo aggiornamento del modello organizzativo e gestionale al fine di adeguarlo alle modifiche intervenute nel D.Lgs. 231/01. Il Codice Etico, parte integrante del modello organizzativo e gestionale, è consegnato a tutti i dipendenti e collaboratori della società ed è vincolante per i comportamenti di tutti i collaboratori del Gruppo (amministratori, dipendenti e coloro che agiscono in nome dell'azienda in virtù di specifici mandati o procure), ovvero di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali. Nel corso del 2010, infine, come già richiamato nello specifico paragrafo, sono state erogate alcune sessioni formative al personale dipendente coinvolto nell'applicazione delle procedure aziendali.

Direzione Audit

La Direzione Audit del GSE ha il compito di assicurare il costante monitoraggio delle attività di controllo e di verifica del rispetto formale e

sostanziale della normativa e delle procedure aziendali a supporto del Vertice aziendale, dell'Organismo di Vigilanza e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. La Direzione Audit riferisce al Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno semestrale, i risultati delle attività svolte.

Nell'anno 2010, la Direzione Audit, oltre a gestire i rapporti con il Collegio Sindacale, il Magistrato Delegato della Corte dei Conti e con la società incaricata della revisione legale dei conti, ha svolto principalmente le seguenti attività:

- verifiche di audit svolte nel rispetto del programma di lavoro per l'anno 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione del GSE;
- monitoraggio dei Modelli Organizzativi ex D.Lgs. 231/01 adottati dal GSE e dalle società controllate AU e GME allo scopo di verificare il funzionamento e l'osservanza dei modelli medesimi. Sono state completate le verifiche previste dal programma di audit proposto per il 2010 dalla Direzione Audit e approvato dall'Organismo di Vigilanza del GSE e delle società controllate AU e GME. Il programma prevedeva non solo il monitoraggio dei processi sensibili individuati ma anche l'effettuazione di autovalutazioni da parte dei responsabili dei singoli processi;
- svolgimento delle verifiche richieste dal Dirigente Preposto ("DP") alla redazione dei documenti contabili societari del GSE e delle società controllate AU e GME. Tali attività sono esercitate in osservazione delle disposizioni contenute nelle Linee Guida del "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari", deliberate dai Consigli di Amministrazione di AU e GME. La Direzione Audit con riferimento ai processi rilevanti segnalati dai DP delle singole società ha svolto le verifiche finalizzate alla valutazione dell'operatività del sistema dei controlli;

- partecipazione al progetto di aggiornamento delle procedure aziendali del GSE e del GME con particolare riferimento alle valutazioni circa l'adeguatezza dei punti di controllo inseriti nei processi descritti.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La Legge 262/05, e sue successive modifiche (cosiddetta "Legge sul Risparmio"), ha introdotto alcune disposizioni per la tutela del risparmio e per la disciplina dei mercati finanziari, richiedendo alcune modifiche allo statuto delle società italiane quotate su mercati regolamentati. In particolare, la Legge sul Risparmio ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, attribuendole alcune funzioni di controllo così come disciplinato dall'art. 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, esercitando le prerogative di azionista, ha deciso di far propri i principi di rafforzamento del sistema di controllo sull'informativa economico-finanziaria che hanno ispirato la normativa in oggetto richiedendo l'introduzione, mediante apposita clausola statutaria, della figura del Dirigente Preposto anche nelle società per azioni partecipate ancorché non quotate. A seguito di tale indicazione, il 20 giugno 2007 l'Assemblea dei Soci del GSE in seduta straordinaria ha introdotto nel proprio Statuto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 4 novembre 2009, ha nominato, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto sociale e, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto, il cui incarico avrà durata

fino alla permanenza in carico del Consiglio di Amministrazione che ne ha deliberato la nomina. Il precedente mandato si era, infatti, concluso con la scadenza del precedente Consiglio di Amministrazione. Il GSE, in qualità di società controllante e attese le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è avvalso della facoltà di ricorrere a un sistema di attestazioni "a catena", motivo per cui ha richiesto a ciascuna delle società controllate la modifica dello Statuto sociale e la nomina di un Dirigente Preposto. In conseguenza di tale richiesta, i Consigli di Amministrazione delle società controllate hanno provveduto, con specifica delibera, sentito il parere dei rispettivi Collegi Sindacali, alla nomina del proprio Dirigente Preposto. La nomina del Dirigente Preposto del GME è avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2009, mentre quella del Dirigente Preposto di AU e di RSE rispettivamente con delibera del 3 dicembre 2009 e del 13 dicembre 2010. Il Consiglio di Amministrazione del GSE, in accordo con quanto previsto dallo Statuto sociale e con l'attuale modello organizzativo societario, ha approvato le Linee Guida sul "Ruolo del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in ambito GSE S.p.A.", documento che regola il ruolo, i poteri e le attività del Dirigente Preposto. Ciascuna delle tre società controllate si è dotata di proprie linee guida ispirate a quelle della capogruppo.

Al fine di definire la metodologia e le modalità operative per l'istituzione, la valutazione e il mantenimento nel tempo del sistema di controllo che sovrintende alla redazione del bilancio ai sensi della norma statutaria sono state redatte e trasmesse a ciascuna società del Gruppo le "Linee Guida metodologiche per le attività del Dirigente Preposto delle società del gruppo GSE". Tale documento definisce, inoltre, i ruoli e le responsabilità per lo svolgimento di

tutte le attività necessarie a ottemperare agli obblighi statutari.

A seguito delle già richiamate modifiche organizzative, intervenute con decorrenza 1° marzo 2010, è stata svolta, con il supporto delle Direzioni aziendali maggiormente coinvolte, un'attività di aggiornamento delle procedure amministrativo-contabili per renderle coerenti con i ruoli e le responsabilità previsti dalla nuova struttura. Inoltre, sempre nel corso dell'anno 2010, le altre principali attività svolte per l'adeguamento del modello di controllo hanno riguardato l'analisi dei sistemi, delle applicazioni e delle infrastrutture informatiche a supporto delle attività che contribuiscono alla formazione ed elaborazione dei dati di bilancio.

Per allineare le modalità di rendicontazione, sono stati redatti e trasmessi alle società del Gruppo sia le "Linee Guida di Gruppo per la redazione del bilancio consolidato e della relazione semestrale consolidata", approvate dal Consiglio di Amministrazione del GSE, che definiscono i principi e i criteri di valutazione per la redazione del bilancio consolidato e della relazione semestrale consolidata, sia il "Manuale contabile di Gruppo", che definisce le linee guida e i criteri interpretativi di riferimento validi per la predisposizione del bilancio.

Si ricorda, infine, che in virtù dell'acquisizione del restante 51% del capitale sociale di RSE, intervenuta in data 22 giugno 2010, da cui deriva l'integrale consolidamento della società, è stata avviata un'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo-contabili per allineare il sistema di controllo sull'informativa economico-finanziaria.

Le altre società del Gruppo, nel corso del 2010, hanno proseguito l'attività di formalizzazione dei processi aziendali rilevanti per l'informativa finanziaria e di redazione delle connesse procedure amministrativo-contabili.

**Documento Programmatico
sulla Sicurezza (DPS) - Art.19
dell'Allegato b del D.Lgs. 196/03
"Codice in materia di protezione
dei dati personali"**

Le società del Gruppo in ottemperanza agli adempimenti in materia di "privacy", come previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" hanno adottato il documento programmatico sulla sicurezza ("DPS") e ne hanno approvato l'aggiornamento nel rispetto delle tempistiche previste dallo stesso Decreto.

Rischi e incertezze

Rischio regolatorio

La costante evoluzione del quadro normativo e regolatorio di riferimento costituisce per le società del Gruppo un potenziale fattore di rischio i cui effetti potrebbero ripercuotersi sull'operatività delle attività gestite e sui servizi offerti agli operatori.

La regolazione dei corrispettivi per la copertura dei propri costi di funzionamento è stabilita da parte dell'AEEG per quanto riguarda GSE e AU. Nel caso del GME, invece, i corrispettivi sono versati dagli operatori dei mercati e stabiliti per garantire l'equilibrio economico e finanziario della società. La misura e la struttura dei corrispettivi, ai sensi del Testo Integrato della Disciplina del Mercato Elettrico approvato con Decreto Ministeriale, viene definita annualmente dallo stesso GME. Per la Piattaforma dei Conti Energia a Termine, invece, la misura dei corrispettivi viene approvata annualmente dall'AEEG su proposta del GME. Deve essere evidenziato che i corrispettivi del GME sono strettamente legati ai volumi intermediati, per cui eventuali contrazioni degli stessi, derivanti per esempio dall'eventuale proseguimento del trend negativo della domanda di energia in Italia, determinerebbero una riduzione dei ricavi. Si tenga comunque in considerazione che la struttura e la misura dei corrispettivi è definita annualmente dal GME al fine di assicurare l'equilibrio economico e finanziario della società.

Infine, le attività di RSE sono strettamente correlate e dipendenti dal Piano triennale della Ricerca di Sistema, attualmente relativo agli anni 2009-2011, e dai conseguenti accordi di programma triennali fra la società e il MSE nonché dei piani annuali di realizzazione con cui sono definiti gli importi del fondo per la Ricerca di Sistema destinati a RSE. Con il piano annuale di realizzazione del 2011 si concluderanno le attività dell'accordo di programma in corso per cui sarà

necessario nel corso dell'anno sviluppare i contenuti e le modalità per l'accesso al fondo per la Ricerca di Sistema. La tardiva approvazione dell'accordo di programma potrebbe determinare criticità legate all'espletamento di progetti relativi ad attività non riconosciute con il conseguente rischio di un mancato riconoscimento dei costi sostenuti dalla società.

Le società del Gruppo GSE svolgono una costante attività di dialogo con gli organismi competenti e di monitoraggio della normativa finalizzate a individuare gli interventi più adatti a perseguire i propri scopi istituzionali, ancorché si sottolinea come eventuali variazioni dello scenario normativo e regolamentare potrebbero introdurre modifiche dell'assetto istituzionale delle società del Gruppo, i cui effetti economici non possono essere, allo stato, valutati.

Rischio informatico

L'attività delle società del Gruppo è sviluppata anche attraverso l'ausilio di complessi sistemi informatici. Il Gruppo è quindi esposto al possibile rischio di interruzione dell'attività a fronte di un malfunzionamento dei sistemi. Al fine di limitare tale rischio le società sono dotate di specifiche procedure di disaster recovery e di back up dei dati per consentire l'operatività e garantire il livello del servizio anche in situazioni critiche.

Rischio controparte

Il GSE ha come controparti per l'incasso dei propri crediti per la vendita dell'energia in borsa il GME, per la componente A3 i distributori connessi alla Rete di Trasmissione Nazionale ("RTN") e la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (se i ricavi ricevuti dai distributori e dalla vendita dell'energia sul mercato superano i